



ANNO XVI GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO 2024 NUMERO 06-07-08

Il Sicomoro

Circolare Mensile della Chiesa Evangelica Metodista di Parma-Mezzani

RIFLESSIONE BIBLICA

A Pentecoste quella piccola cellula di uomini e donne in preghiera, nascosti per paura dei Giudei, viene trasformata per l'azione dello Spirito Santo in un esercito di apostoli nutriti dalla speranza. Quella speranza che, come scrive Paolo nella lettera ai Romani, *"non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato"*. Un amore che come un fiume in piena ha preso possesso dell'umanità nella nuova era dello Spirito. Nel giorno di Pentecoste lo Spirito ha creato la chiesa non perché ha unito persone diverse con un unico ideale, ma perché ha trasformato un gruppo di ascoltatori della Parola in un esercito di predicatori. Pentecoste è la grande festa della predicazione, tutti possono parlare nella propria lingua ed essere compresi, tutti possono comprendere il significato della grandi opere di Dio per noi.

E' la festa della missione, perché tutti siamo mandati ad annunciare che l'umanità è stata trasformata dall'amore di Dio per mezzo dello Spirito Santo. Un amore così grande da farsi uomo in Gesù Cristo, un amore così grande da prendere su di sé tutto il male del mondo e trasformarlo in grazia per l'umanità. Quando lo Spirito verrà, lui *"convincerà il mondo"* - dice Gesù - *"riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio"*. Mio Signore, quanto abbiamo bisogno di questo! Quanto abbiamo bisogno che il mondo si convinca!



« ... quando però sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità... »
(Gv 16:13)

[continua a pag. 2]



Si convinca prima di tutto che è grazie all'opera dello Spirito che la potenza divina entra concretamente nella vita di ognuno ed ognuna di noi. Non cogliere questa presenza nella nostra vita, non prendere sul serio le prove di quell'amore infinito di Dio che entra nella finitezza della nostra vita, significa commettere il peccato più grave, quello imperdonabile, quello che Gesù chiama "la bestemmia contro lo Spirito".

Il mondo si deve convincere che non c'è futuro per l'umanità senza la piena accettazione che è Dio che interviene nelle nostre azioni quotidiane e che ci ha dato la prova concreta della sua presenza nel suo Figlio Gesù. In Lui ancora oggi noi sperimentiamo cosa significhi dire Spirito Santo: non un dio minore, spesso dimenticato, impalpabile, invisibile, irraggiungibile. Non un'immagine simbolica spesso raffigurata da una colomba o dal soffiare del vento. Anche oggi l'esperienza dello Spirito Santo vive di una concretezza palpabile, perché tutto il suo agire rimanda a Gesù e a tutte le parole che ha pronunciato. E' proprio grazie alla concretezza dello Spirito che Cristo si fa presente in mezzo a noi nella Parola e nei sacramenti.

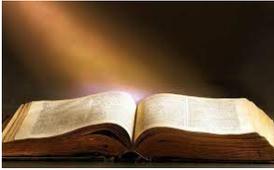
Modificando un'affermazione di un famoso teologo tedesco direi che "nello Spirito, il Dio incarnato diventa il Dio presente". Non credere a questo significa cadere nell'errore di pensare che tutta la storia di Gesù si è conclusa con la sua ascensione al cielo e che ora lui è là seduto alla destra del Padre in attesa di accoglierci alla nostra morte. Un errore questo, che significa credere che Dio ha abbandonato questo mondo al suo destino. Un errore che significa aderire all'idea che tutte le nostre preghiere, i nostri culti, le nostre lodi siano rivolte al cielo solo in virtù del nostro essere credenti e buoni cristiani. Gesù ha parlato dello Spirito come Spirito di verità. Lui ci trasforma, perché attraverso la verità rendi gli schiavi uomini liberi.

E' questa libertà che oggi noi chiediamo al Signore, la libertà di poterci affidare a lui senza paura. La libertà di poter dire di no a coloro che ci vogliono convincere che si può vivere benissimo senza Dio. La libertà di potersi opporre a tutte le malvagità del mondo, ai seminatori di morte, a coloro che violentano i corpi e le coscienze, a tutti quelli che tolgono la speranza. La libertà di poter parlare anche quando si rischia la vita. La libertà di opporsi a coloro che con ingordigia si appropriano delle cose degli altri. La libertà di costruire un mondo dove non ci sia più chi mangia tre volte al giorno e chi non mangia affatto. La libertà di sentirsi dalla parte giusta quando siamo dalla parte degli ultimi.

Questa è la nostra Pentecoste.

Amen!

Pastore Nicola



CULTI E ATTIVITÀ DEL MESE DI GIUGNO



	Giorno	Parma	Mezzano
2	domenica	ORE 10.30 CULTO S. CENA PASTORE NICOLA TEDOLDI	ORE 10.30 CULTO PREDICA: CALVIN ASANTE
5	mercoledì	ORE 20.45 SU ZOOM LECTIO DIVINA ECUMENICA PASTORE NICOLA E DON ENRICO	
9	domenica	ORE 10.30 CULTO PREDICA: ROBERTO LORASCHI *** ORE 17.00 PREGHIERA ECUMENICA DI PENTECOSTE PRESSO CHIESA RUMENA PIAZZALE PICELLI - PARMA	ORE 10.30 CULTO S. CENA PASTORE NICOLA TEDOLDI
16	domenica	ORE 10.30 CULTO PREDICA: BERENICE ROSSI	ORE 10.30 CULTO PREDICA: ERNEST ASARE
23	domenica	ORE 10.30 CULTO PREDICA: ANDREA MAGNANO	ORE 10.30 CULTO PREDICA: SOLOMON DWAMENAH
28	venerdì		ORE 20.00 SU ZOOM PREGHIERA PARMA-MEZZANI
30	domenica	ORE 10.30 CULTO PASTORE NICOLA TEDOLDI	ORE 10.30 CULTO WOMEN'S FELLOWSHIP

CULTI E ATTIVITÀ DEL MESE DI LUGLIO

	Giorno	Parma	Mezzano
7	domenica	ORE 10.30 CULTO PREDICA: BERENICE ROSSI	ORE 10.30 CULTO GRUPPO GIOVANI
14	domenica	ORE 10.30 CULTO PREDICA: ANDREA MAGNANO	ORE 10.30 CULTO PREDICA: ROBERTO LORASCHI
21	domenica	ORE 10.30 CULTO S. CENA PAST. NICOLA TEDOLDI	ORE 10.30 CULTO PREDICA: DORCAS BLAY
28	domenica	ORE 10.30 CULTO PREDICA: ROBERTO LORASCHI	ORE 10.30 CULTO S. CENA PAST. NICOLA TEDOLDI

**NEL MESE DI LUGLIO IL PASTORE SARÀ ASSENTE
PER FERIE DA SABATO 6 A DOMENICA 14 LUGLIO**

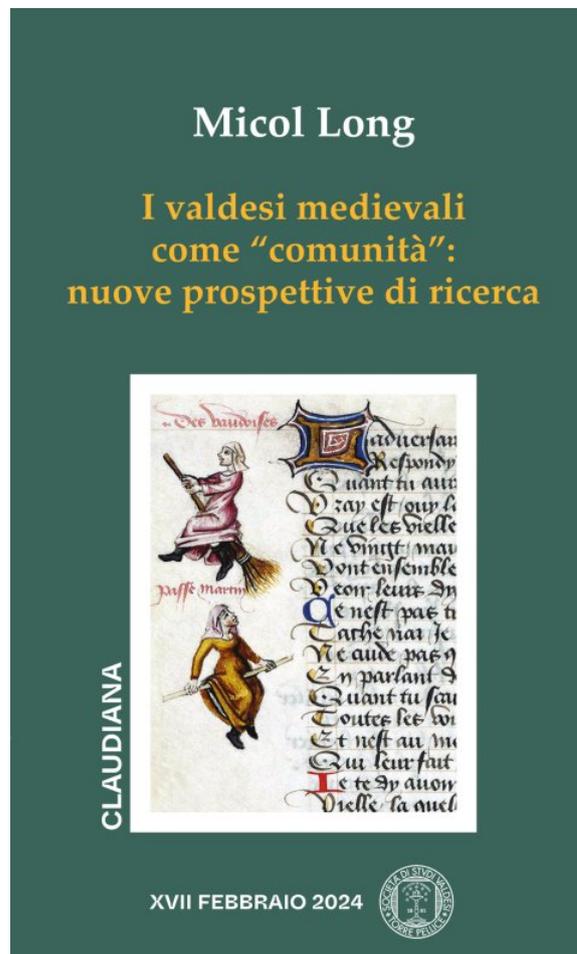
CULTI E ATTIVITÀ DEL MESE DI AGOSTO

	Giorno	Parma	Mezzano
4	domenica	ORE 10.30 CULTO S. CENA PAST. NICOLA TEDOLDI	ORE 10.30 CULTO PREDICA: SAMUEL SAKYIAMAH
11	domenica	CHIUSO	ORE 10.30 CULTO S. CENA PAST. NICOLA TEDOLDI
18	domenica	CHIUSO	ORE 10.30 CULTO PREDICA: ADJEI KODOM
25	domenica	ORE 10.30 CULTO PREDICA: ROBERTO LORASCHI	ORE 10.30 CULTO PREDICA: ANDREA MAGNANO

**NEL MESE DI LUGLIO IL PASTORE SARÀ ASSENTE
PER IL SINODO DA GIOVEDÌ 15 AGOSTO
A DOMENICA 1 SETTEMBRE**

UN LIBRO PER GIUGNO

Il filo conduttore di questa riflessione è la scelta di guardare ai valdesi e ai valdismi medievali come “comunità”, sulla base della convinzione che la dimensione sociale sia metodologicamente cruciale: siamo di fronte prima di tutto a gruppi di persone accomunate da qualcosa che le distingueva dagli altri, e le portava a interagire tra loro con un fine specifico, per raggiungere il quale il gruppo si organizzava in un modo che lo rendeva qualcosa di più della semplice somma di individui. Sulla base di approcci e metodologie che sono state applicate a campi d'indagine diversi e lontani, si presentano qui alcuni modelli di «comunità» che possono aiutarci a comprendere e descrivere i valdesi medievali, dalle “comunità testuali” alle “comunità di pratica”, dalle “comunità emozionali” a quelle sensoriali.



UNA PREGHIERA

Il cielo che sta arrivando è il Signore che verrà quando i signori della terra saranno scomparsi.

Il paradiso che sta per arrivare è il mondo senza dolore, dove la violenza e la miseria sono sconfitte.

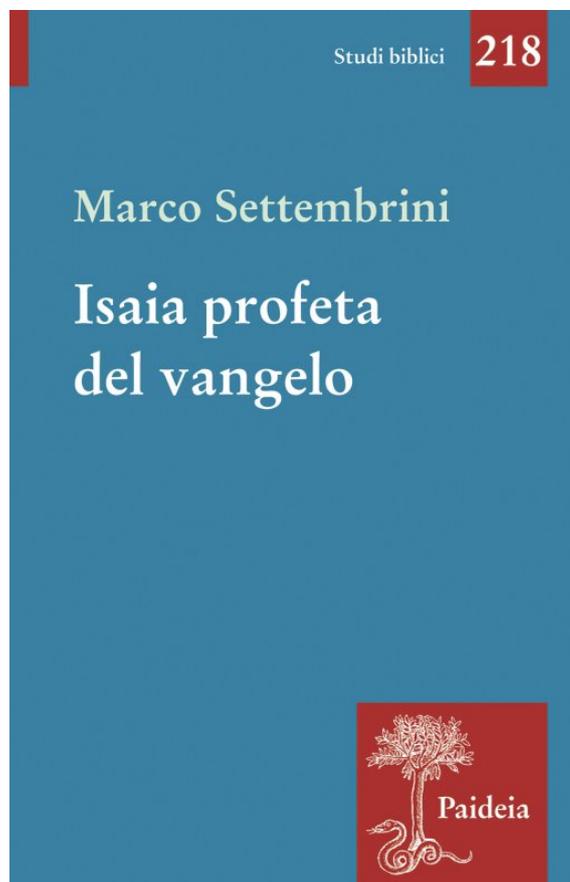
Il cielo che sta per arrivare è la città gioiosa e il Dio col volto dell'uomo.

Il cielo che viene saluta già la terra, ovvero quando l'amore cambia la vita.

[Kurt Marti]

UN LIBRO PER LUGLIO

Nelle pagine di questa raccolta di saggi promossa e curata da Marco Settembrini vengono illustrati e approfonditi celebri oracoli di Isaia. Dedicati al testo ebraico del profeta biblico come alle sue prime traduzioni e alle sue riprese in età patristica, nei diversi studi Isaia è indagato per la visione che coltiva di vicende di secoli passati, è apprezzato per il valore sapienziale sempre attuale, soprattutto è letto in rapporto all'evangelo di Gesù, al quale prepara e del quale illustra la dynamis salvifica. Lo Spirito del Signore si è manifestato; l'alleanza di Dio con Israele è aperta a tutte le nazioni; grazie alla parola celeste il mondo si è rinnovato e si ricrea; come nel tempio antico di Gerusalemme cielo e terra si predispongono ad accogliere l'umanità convocata al cospetto del Santo.



UNA PREGHIERA

*Fin dal principio, o immenso Iddio, tu hai guidato i miei passi.
Ogni giorno m'hai amorevolmente accompagnata avendo nell'anima
del bene riservato a me.
Spesso mi hai cercata quando mi perdevo per vie errate, e mi era permesso di ricominciare
da capo, perché era la tua voce che mi chiamava.*

[Gisela Kandler]

UN LIBRO PER AGOSTO

Opera collettiva in quattro volumi, racconta attraverso molti nuovi contributi 850 anni di storia valdese, dal Medioevo all'adesione alla Riforma, dalle persecuzioni all'emancipazione, fino alla piena cittadinanza nell'Italia democratica. Tra luci e ombre, discontinuità e mutamenti, è la storia di una comunità radicata nelle Valli piemontesi e divenuta, non di rado, tassello di vicende internazionali. Una storia di secolare resistenza, fondata sull'autorità della Bibbia. Nel 1174 a Lione il laico Valdo si spoglia del proprio ingente patrimonio per dedicarsi alla libera predicazione apostolica in totale povertà. Presto altri uomini e donne aderiscono a questa scelta religiosa radicale ritenuta minacciosa dagli apparati ecclesiastici. Ma né la condanna ereticale né la conseguente repressione fermano la diffusione dei Poveri di Lione. L'inasprirsi delle persecuzioni modifica però la fisionomia del movimento valdese che sopravvive lungo i secoli medievali in clandestinità. I predicatori itineranti sono cardini e vettori di tale resistenza. La fedeltà al modello apostolico, alla genesi della conversione di Valdo, riesce così ad approdare alle soglie dell'età moderna. Collettivo ma non corale, il volume ripercorre queste vicende attraverso una pluralità di sguardi e di approcci metodologici.



UNA PREGHIERA

*Signore protettore nostro, aiuta tutti quelli che nel mondo lavorano per la pace.
Guarda con grazia a tutti quelli che soffrono nella paura, nell'ingiustizia, nella guerra e nella
persecuzione.*

*Riempi del tuo Spirito la chiesa del nostro paese e tutta la cristianità nel mondo.
E riuniscici alla fine nella tua pace eterna.*

[Nathan Söderblom]

MONDO EVANGELICO

- Dal lunedì al venerdì

RIFORMA ON LINE www.riforma.it

- Domenica mattina alle 06:35 su RAI RADIO UNO

CULTO RADIO <https://www.raiplaysound.it/programmi/cultoevangelico>

- Ogni 15 giorni su RAI TRE la domenica mattina alle 7:00, con repliche martedì e mercoledì in terza serata (dopo l'1 di notte) e il lunedì successivo sempre in terza serata.

PROTESTANTESIMO www.raisplay.it/programmi/protestantesimo/

CHI SIAMO E COME TROVARCI

PASTORE: Nicola Tedoldi 335.7518768 ntedoldi@chiesavaldese.org

CONSIGLIO DI CHIESA: PRESIDENTE: Roberto Loraschi (329-0117102; lorarobby@gmail.com); VICEPRESIDENTE: Emmanuel Yeboah; CASSIERE E SEGRETARIO: Andrea Magnano; MEMBRI: Berenice Rossi, Charles Ajemang, Solomon Dwamenah

INDIRIZZI:

Tempio di Parma: Borgo G. Tommasini, 26/A

Salone attività a Parma: Borgo Riccio da Parma, 13/A

Tempio di Mezzano Inferiore: Via Mosconi, 1

INTERNET: www.parma.chiesavaldese.org

FACEBOOK: @ChiesaMetodistaParmaMezzani

MAIL: chiesametodistaparma@chiesavaldese.org

IBAN: per chi volesse effettuare tali versamenti sul Conto Corrente c/o Crédit Agricole - Cariparma: IT37E0623012700000083300447 (intestato a: Chiesa Evangelica Metodista).
CAUSALE: Colletta o Fondo Ministero (a seconda del tipo di donazione)

Il pastore Nicola vi contatterà personalmente, ma la richiesta di una visita a casa o di un colloquio privato può arrivare anche direttamente da voi telefonando o scrivendo (SMS-WhatsApp) al numero 335-7518768